

# Tesi di laurea: vademecum per docenti e studenti

## Corso di studio in Scienze della Comunicazione

Per assicurare linearità ed efficienza nel processo di svolgimento delle tesi di laurea triennale, docenti e studenti sono invitati ad attenersi alle seguenti linee guida.

Lo svolgimento della tesi richiede l'attivazione delle tre fasi seguenti:

1. *contatto e accordo fra docente* (il relatore / la relatrice di tesi) *e studente* (il laureando / la laureanda)
2. *svolgimento della tesi*
3. *consegna della tesi*

Per quanto riguarda **la fase 1**, il laureando è **tenuto a contattare il relatore di tesi con ampio anticipo rispetto alla data dell'esame di laurea in cui intende discutere la tesi**. Prima si concorda l'argomento della tesi e meglio sarà per l'andamento degli studi.

Per la laurea triennale in Scienze della Comunicazione, tale anticipo è comunque fissato ad almeno **4 mesi** rispetto alla data ufficiale di consegna della tesi.

Se la richiesta di tesi non soddisfa questi requisiti minimi, il relatore potrà rifiutare la richiesta di tesi e/o richiedere al laureando di fissare una successiva data di esame di laurea per il completamento del corso di studio, in modo che i minimi requisiti temporali, che sono condizione indispensabile per un corretto svolgimento della tesi, vengano rispettati.

Per richiedere la tesi e fissare con il relatore l'argomento della stessa, **il laureando dovrà contattare il relatore in modo esplicito e documentabile**. Una volta concordato l'argomento, il laureando dovrà confermare l'accordo raggiunto col relatore con una e-mail indirizzata al relatore e recante il testo seguente: "Accetto di svolgere la tesi sull'argomento X col relatore Y; cercherò di completare la tesi entro la sessione di laurea del Z". Su eventuale richiesta del relatore, il laureando avrà cura di inviare tale messaggio, per conoscenza, anche al referente di corso di studio.

Per quanto riguarda **la fase 2**, il relatore dovrà aver cura di precisare al laureando:

- a. se la tesi sarà di tipo compilativo (basata quindi esclusivamente sullo studio critico dei materiali bibliografici concordati) o richiederà un impegno di ricerca personale da parte del laureando (di tipo sperimentale o di qualunque altro tipo)

- b. se i materiali bibliografici utilizzati saranno forniti (in parte o integralmente) dal relatore o dovranno essere (in parte o integralmente) reperiti dal laureando con una ricerca bibliografica personale
- c. quale sia il formato tipo della tesi (in termini di lunghezza e criteri editoriali)
- d. il calendario di attività richiesto per lo svolgimento della tesi, includendo eventualmente anche il termine massimo per la scelta di un titolo e la presentazione di un indice dettagliato della stessa, nonché l'indicazione di uno scadenziario dettagliato relativo agli obblighi di consegna del laureando

Il relatore avrà inoltre cura di spiegare al laureando che la tesi di triennale è in effetti un breve contributo monografico di circa 30/40 pagine (*term paper*), per la cui redazione si richiede al laureando un impegno di studio approssimativamente corrispondente a quello richiesto da un corso di 6 crediti.

Per quanto riguarda la **fase 3**, il relatore dovrà aver cura di rendere precise al laureando le modalità di lavoro a cui il relatore desidera che il laureando si attenga, specificando in particolare l'anticipo entro il quale il laureando dovrà far pervenire la tesi al relatore rispetto alla data concordata dell'esame di laurea. Si consiglia a questo proposito una certa flessibilità, fermo restando che è diritto del relatore chiedere al laureando di consegnare il lavoro con almeno 2 settimane di anticipo rispetto alla data in cui la tesi dovrà pervenire in segreteria, nella sua versione definitiva, per gli adempimenti amministrativi finali. Questo al fine di poter garantire al relatore il tempo necessario per fornire al laureando i suggerimenti finali sulla tesi, sulla base di una equilibrata valutazione complessiva del testo e del lavoro svolto dal laureando.

Attenersi a queste linee guida sarà per laureando e relatore una importante garanzia che lo svolgimento della tesi possa aver luogo con tranquillità ed efficienza, rappresentando per il laureando una esperienza formativa positiva.

Qualora tuttavia, durante lo svolgimento della tesi, sorgano **problemi di comunicazione/comprendimento fra il laureando e il relatore prescelto**, il laureando è invitato a discuterli con franchezza con il relatore non appena questi problemi si manifestano, evitando che questi si trascinino sino alle fasi finali del lavoro di tesi. Qualora questi problemi di comunicazione/comprendimento non si risolvano completamente attraverso il dialogo fra laureando e relatore, il laureando è autorizzato, con la possibile mediazione del referente del corso di studio e in accordo col relatore di tesi originariamente prescelto, a individuare un altro tema e relatore di tesi.

Si intende che l'eventuale cambio di relatore sarà autorizzato solo nelle fasi iniziali di svolgimento della tesi. Ciò implica che al laureando, salvo casi eccezionali e comunque sempre in accordo con il relatore e il referente del corso di studio, non sarà concesso di poter cambiare il relatore nei mesi finali immediatamente precedenti la consegna della tesi.